

Immobili, scatta la revisione delle rendite

► Imu, manca un milione e mezzo rispetto ai 34,5 previsti

I NOSTRI SOLDI

Ha incassato per conto del Comune 60,5 milioni e recuperato 2,4 milioni dalla lotta all'evasione. E intanto mette a punto il progetto, primo in Italia, per la revisione delle rendite catastali e il nuovo programma per il censimento dei passi carrai, per stanare gli abusivi. Ancona Entrate illustra numeri ed obiettivi della sua attività. La meta da raggiungere: «Prodotto valore per il Comune, per la stessa società e per i cittadini» afferma Lorenzo Robotti, amministratore unico della partecipata che si occupa di accertamento e riscossione dei tributi locali.

LA SFIDA

Pensando al Comune produrre valore significa: «Non solo fare cassa - riprende Robotti - ma anche fornire assistenza e consulenza». Guardando all'interno: «Vogliamo introdurre premialità per

PASSI CARRABILI PRONTA LA CACCIA AI FURBETTI CON IL SATELLITE

LOTTA ALL'EVASIONE RECUPERATI 2,4 MILIONI

i dipendenti per i risultati ottenuti». Poi la sfida a favore dei cittadini, la più difficile, vista l'ostilità con cui Ancona Entrate è percepita. Come cambiare? «Andando incontro alle esigenze degli utenti, riducendo i tempi di attesa, dando la possibilità di rateizzare al massimo consentito il pagamento delle imposte». Questa la filosofia Ancona Entrate, «e il mio testamento» scherza Robotti. Il suo incarico decadrà con l'elezione del prossimo sindaco. E come ogni testamento che si rispetti non mancano le cifre. Oltre 60,5 milioni di incasso per Palazzo del Popolo nel 2012, sommando Imu, Tosap, Tarsu (ora Tares), ma anche mense scolastiche e affitti dei fabbricati comunali. Quasi 55,6 i milioni di competenza 2012, 4,9 la parte proveniente dal residuo degli anni precedenti. Buona parte arriva dai pagamenti Imu, poco meno di 33 milioni (32,98), su un gettito stimato, nel discusso bilancio previsione 2013, di 34,5. E mentre imperversa il dibattito nazionale sull'Imu, la società anconetana lancia un progetto pilota per la revisione delle rendite catastali, punto di partenza per il calcolo dell'imposta sugli immobili. «È stato ideato - spiega il direttore Leonardo Giacchetta - per riportare le valutazioni a un principio di equità. Oggi una casa in periferia ha una rendita catastale

più alta di un'abitazione in pieno centro, pur avendo quest'ultima un valore di mercato ben più elevato». Capitolo rifiuti: sono 17,3 i milioni di entrate, 15 milioni circa di competenza 2012, 2,3 di residuo.

I RECUPERI

Dalla lotta all'evasione, invece, il Comune ha ricevuto 2,4 milioni: 1,4 circa dai recuperi Tarsu, 860 mila euro dall'Ici, 159 mila euro circa dalla Tosap. Ed è proprio per incrementare il recupero dell'evaso del tributo per l'occupazione di suolo pubblico che Ancona Entrate procederà al censimento dei passi carrai, per scovare gli abusivi. Il nuovo sistema permetterà di delineare con attenzione certosina tutti i passi carrai autorizzati e quelli no, sovrapponendo le mappe satellitari con quelle catastali. E chi raccoglierà il testimone di Ancona Entrate si troverà a gestire una società con un costo di esercizio in crescita: 1,6 milioni del 2012 contro i 1,374 del 2011 per «il pagamento del mutuo per l'acquisto della nuova sede un anno fa». Ma per il 2013 cresce anche l'utile: 19 mila euro, contro gli 11 mila dell'anno precedente.

Agnese Carnevali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

